



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264
terzacommissione@comune.palermo.it

VERBALE n. 207 del 09/11/2020

Approvato il 09/11/2020

ORDINE DEL GIORNO: convocazione prot. n. 449 del 29/10/2020 e o.d.g. suppletivo prot. n. 454 del 30/10/2020

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 08.00 – 09.00

ORARIO INIZIO SEDUTA ORE 09.00

CONSIGLIERI PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA 1° appello	ORA USCITA 1° appello	ORA ENTRATA 2° appello	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA 2° appello
Caracausi Paolo	P	----	----	09.00			10.18
Ficarra Elio	P	----	----	09.24			10.18
Amella Concetta	P	----	----	09.04			10.18
Giaconia Massimiliano	P	----	----	09.00			10.18
Meli Caterina	P	----	----	09.03			10.18

L'anno 2020, il giorno 09 del mese di novembre la Commissione, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza, tracciabilità e pubblicità delle sedute, si riunisce, giusta convocazione prot. n. 449 del 29/10/2020 e o.d.g. suppletivo prot. n. 454 del 30/10/2020, in forma completamente "a distanza" ai sensi di legge, mediante collegamento in videoconferenza, per lo svolgimento della seduta, da intendersi, in via convenzionale, effettuata presso la sede istituzionale di via G. Bonanno n. 51.

Si dà atto che la pubblicità della seduta odierna viene garantita con la sua registrazione, che sarà visionabile, entro le 24 ore, sul sito istituzionale del Comune di Palermo accedendo al link <https://www.comune.palermo.it/odg.php?sel=20&asel=3> e che forma parte integrante del presente verbale ed alla quale si rimanda per una approfondita e puntuale conoscenza degli argomenti trattati nel corso della seduta.

Alle ore **08.00** nessun consigliere è presente e, pertanto, si rinvia la seduta di un'ora.

Alle ore **09.00**, oltre al **presidente Caracausi**, è presente il **consigliere Giaconia**.

Il Presidente, assistito dalla segretaria verbalizzante Collura e dalle segretarie supplenti Scafidi e Gnoffo, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

All'O.d.G:

- 1) Convocazioni per audizione, a quanti ne facciano richiesta, per trattare argomenti di competenza della Commissione;
- 2) Comunicazioni del Presidente e programmazione lavori della Commissione;
- 3) Lettura e approvazione verbale.

In ordine al **primo punto** all'o.d.g., la Commissione ha ritenuto di dover invitare, per audizione, i



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264

terzacommissione@comune.palermo.it

rappresentanti della Società Bar Italico e dello Studio legale dell'avv. Carlo Comandè che ne ha fatto richiesta, per introdurre questioni afferenti alla posizione della Società in merito al "Contratto di fiume e di costa Oreto".

Intervengono alla seduta odierna l'arch. Sarta, per il Comune di Palermo, il prof. Giuseppe Cangemi, tecnico di parte, gli avv. Puccio e Comandè dello Studio legale CDRA, i sigg. Caruso, legali rappresentanti del Bar Italico e il sig. Piero Grasso.

Alle ore 9.03 entra il consigliere Meli.

Alle ore 9.04 entra il consigliere Amella.

Il Presidente saluta e ringrazia i partecipanti e dopo aver introdotto l'argomento all'o.d.g. passa la parola all'avv. Comandè che fa presente che l'attuale progetto comporterebbe la demolizione dell'immobile di proprietà del comune, dato in concessione alla società Bar Italico, mentre sussiste la possibilità di rendere compatibile il progetto con la salvaguardia dell'attività economica della stessa Società evidenziandone le ricadute sociali e la tutela dell'interesse della comunità locale che ne derivano. Ricorda che è stato proposto ricorso al TAR contro la demolizione dell'immobile supportato dalla relazione redatta dal tecnico di parte, prof. Cangemi.

Interviene il prof. Cangemi che entra nel dettaglio della relazione tecnica di accompagnamento del progetto che prevede la demolizione dei manufatti esistenti facendo riferimento agli aspetti riguardanti la conformità urbanistica del progetto e la completezza della documentazione del contratto di fiume.

In merito, il presidente Caracausi ricorda quali siano gli step previsti per addvenire al contratto di fiume e lo stato di avanzamento attuale dell'iter.

Concorda il prof. Cangemi che mette in risalto le anomalie che hanno caratterizzato l'excursus delle fasi del progetto e le difformità dello stesso rispetto agli strumenti urbanistici vigenti, piano regolatore e PGTU. Ritiene che si debba procedere dapprima alla definizione del contratto di fiume e successivamente alla redazione del progetto esecutivo.

Il presidente passa la parola al sig. Grasso che manifesta la propria disponibilità ad effettuare quanto si rendesse necessario per salvaguardare l'attività economica del Bar Italico.

Prende la parola il sig. Caruso, titolare dell'attività che evidenzia la regolarità che ha da sempre contraddistinto l'attività da loro svolta e la disponibilità ad andare incontro alla necessità del progetto.

Interviene il cons. Amella per chiedere chiarimenti all'arch. Sarta cui il presidente dà la parola.

Alle ore 9.24 entra il consigliere Ficarra.

Prosegue l'arch. Sarta che ricorda che in atto è prematuro ipotizzare varianti ad una iniziativa progettuale non ancora ammessa a finanziamento.

Evidenzia il ritorno in termini di riqualificazione del territorio che può comportare la realizzazione dell'intervento anche a favore della Società qualora si mantenesse l'attività.

Ipotizza delle varianti progettuali che potranno tutelare la salvaguardia dell'attività mentre per quanto concerne il complessivo procedimento rimanda ad altri uffici comunali competenti.

Interviene l'avv. Comandè che manifesta la propria disponibilità ad abbandonare il ricorso qualora si intravedano i margini per una trattativa con il comune che consenta di mantenere l'attività e chiede se non sia possibile approvare sin da ora una variante progettuale che escluda la



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264
terzacommissione@comune.palermo.it

demolizione del fabbricato.

Prende la parola il presidente Caracausi che chiede chiarimenti all'arch. Sarta sull'iter per il finanziamento del progetto e sulle ipotesi progettuali possibili per il mantenimento del chiosco.

Interviene nuovamente il prof. Cangemi che lamenta le carenze dell'A.C. che inverte i procedimenti approvando dapprima i progetti esecutivi e dopo gli strumenti urbanistici che dovrebbe, invece, prevederli.

In merito, i legali dopo aver evidenziato la corresponsabilità della Regione e dei bandi dalla stessa emanati manifestano il proprio compiacimento per l'attenzione dimostrata dall'Amministrazione rispetto alle aspettative della Società.

L'arch. Sarta si dichiara disponibile ad interloquire, non appena possibile, con il prof Cangemi per valutare le possibili soluzioni progettuali alternative previo assenso della Regione rispetto alla ricevibilità dell'istanza avanzata dalla Società.

Il cons. Amella chiede se la possibilità di intervenire sul progetto sia subordinata all'approvazione del contratto di fiume. L'arch. Sarta risponde specificando che il progetto può essere portato avanti.

L'avv. Comandè evidenzia le alternative che si prospettano nel caso in cui venga coltivato il contenzioso e nel caso in cui il ricorso venga abbandonato.

Il prof Cangemi, ribadita la non conformità del progetto agli strumenti urbanistici e l'incompletezza del contratto di fiume, suggerisce di mettere in stand by il progetto, da rendere conforme agli strumenti urbanistici, e di rimodulare opportunamente il contratto di fiume.

Il presidente Caracausi congeda l'arch. Sarta, impegnato in altra videoconferenza, ed i restanti invitati che ringraziano la Commissione per la sensibilità e l'attenzione dimostrata.

Il cons. Amella sottolinea l'atteggiamento di condivisione e di partecipazione manifestato per andare incontro ai sigg. Caruso ed evitare la demolizione del bar.

Il Presidente pone l'attenzione sulla mancanza di comunicazione ai concessionari del fabbricato della ipotesi di demolizione prevista da un progetto prematuramente approvato rispetto alla procedura complessiva e che necessita di essere sottoposto a variante.

Con riferimento al **secondo punto** all'o.d.g., su richiesta del Presidente, la segretaria Gnoffo dà notizie sulla corrispondenza pervenuta alla Commissione e sulla programmazione dei lavori per la settimana in corso.

In ordine al terzo punto, la segretaria verbalizzante dà lettura del verbale della seduta odierna che messo ai voti viene approvato all'unanimità dei presenti e sarà pubblicato nei termini previsti.

Alle ore 10.18 il Presidente chiude la seduta.

ORARIO FINE SEDUTA 10.18

La segretaria verbalizzante
Giuseppina Collura

Il Presidente
Paolo Caracausi